

Uda interdisciplinare Educazione Civica

“La donna nel tempo e nello spazio”

Classe Seconda ind. Made in Italy

Proff.sse Todisco M. – Folcarelli – del Vecchio

OBIETTIVO DELL'UDA (con riferimento all'allegato C del DM 35/2020, “obiettivi dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole secondarie di secondo grado”):

Partecipare al dibattito culturale.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Questa UDA vuole rendere consapevoli gli studenti di come la situazione delle donne resta problematica anche nel nostro Paese, occidentale e democratico, pur considerando le profonde differenze che ci sono fra le diverse aree del mondo. Aiutarli a riconoscere la dignità e l'uguaglianza delle persone, i loro diritti, uguali e inalienabili, perché solo così ci potrà essere costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

FINALITA' GENERALI E COMPETENZE ATTESE

- migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- assumersi il compito con responsabilità e impegnarsi nella sua realizzazione
- saper comunicare verbalmente e attraverso strumenti informatici il contenuto del proprio lavoro e le competenze acquisite
- saper esprimere il proprio punto di vista
- leggere e interpretare testi
- sperimentare concretamente come aiutare gli altri
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- saper essere solidale con gli altri
- interagire con gli altri in maniera costruttiva
- saper collaborare
- saper partecipare
- imparare ad essere autonomi nello svolgimento di un compito
- competenze digitali
- saper progettare

Titolo	La donna nel tempo e nello spazio		
Prodotto finale	Organizzazione della Giornata mondiale contro la violenza di genere (25 novembre) o la Giornata della carta dei diritti umani (10 dicembre) o La giornata mondiale delle ragazze e delle donne nella scienza (11 febbraio), attraverso presentazione di elaborati, anche pluridisciplinari, multimediali e non, sul tema (es. cartelloni, filmati, slide, locandine, articoli per il giornalino della scuola).		
Discipline	Obiettivi	Contenuti	Tempi
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere consapevoli gli allievi e le allieve dell'importanza dell'uso del linguaggio (sia per i condizionamenti da esso derivanti sia perché con un uso non appropriato si giustificano le violenze) • Disponibilità all'ascolto delle idee dell'altro e al confronto. • Esprimere e sostenere il proprio punto di vista tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari. • Rendere consapevoli allievi e allieve che le disuguaglianze si annidano in tante e diverse pieghe della vita delle persone • Spingere le allieve e gli allievi a riflessione su quanto l'educazione dei figli maschi possa incidere sul cambiamento culturale sul tema dei diritti delle donne • Saper riconoscere e interpretare testi su alcuni avvenimenti cronaca in cui le donne hanno reclamato, combattuto ottenuto diritti e uguaglianza . 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture di brani di autrici donne italiane: Grazia Deledda , Alda Merini). • Letture e analisi di poesie di D'Annunzio " la pioggia nel pineto". • Petrarca "Il Canzoniere". • Visione del film " Pretty Woman, "Il diritto di contare" con discussione sul pregiudizio nei confronti della donna. 	5
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Far maturare nelle allieve e negli allievi la consapevolezza che i diritti delle donne che oggi sono acquisiti sono frutto di anni di battaglie sociali, culturali e politiche. • Spingere le allieve e gli allievi alla riflessione su quanto le donne siano vittime di pregiudizi atavici e condizionamenti culturali. • Spingere al confronto tra passato e presente • Comprendere come la 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche individuali e di gruppo su alcuni avvenimenti storici in cui le donne hanno reclamato, combattuto e ottenuto diritti e uguaglianza. • Studio e analisi di tematiche sui fattori che rendono le donne prive di diritti e dibattiti sui femminicidi avvenuti in Italia. • L'evoluzione della donna nello studio di alcune civiltà: in Egitto, a Roma con tematiche incentrate sull'adulterio, e le sue conseguenze. 	5

	<p>situazione delle donne, al di là di evidenti differenze fra le epoche storiche, resta problematica anche nei paesi occidentali .</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’emancipazione della donna con la conquista del diritto di voto. • Saper riconoscere le ragioni storiche che tengono la donna in subordine rispetto all'uomo in alcune aree del mondo. • Saper effettuare collegamenti sull’emancipazione della donna nel corso degli anni. 		
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le ragioni (Culturali, religiose, economico – sociali) che tengono la donna in subordine rispetto all’uomo in alcune aree del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aree e Stati in cui le donne sono maggiormente prive di diritti; • Studio e analisi di carte tematiche sui fattori che rendono le donne prive di diritti (povertà, analfabetismo, fondamentalismo religioso, politiche sul controllo delle nascite). 	4
DIRITTO ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Recepire e assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 3 Cost. e Codice rosso. • Attraverso la lettura di fatti di cronaca riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, elaborare quindi degli “slogan” per contribuire alla rimozione della mentalità alla base del femminicidio. 	4
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi devono dimostrare la comprensione del ruolo della donna attraverso grafici e diagrammi • Spingere allievi e allieve ad utilizzare diverse forme di rappresentazione (simbolica e grafica) per descrivere oggetti, fenomeni naturali e sociali • Insegnare loro a raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; • Spingerli ad analizzare ed Interpretare la realtà attraverso i dati . • Utilizzare e sviluppare le capacità logiche per costruire ragionamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei grafici ISTAT sulla violenza sulle donne; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Indurli ad apprezzare la matematica come contesto per affrontare e porsi problemi significativi, per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano in natura e nella vita quotidiana. 		
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la tavola periodica degli elementi; • Valutazione autentica; • Conoscere la terminologia specifica relativa agli argomenti proposti dalle discipline coinvolte; • Riflettere sulle discriminazioni connesse al genere in relazione ai percorsi lavorativi delle donne nelle carriere scientifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • La tavola periodica degli elementi di Mendeleev ed approfondimento sulla vita della chimica Ida Tacke Noddak. 	
LAB. TECN. ESER. TESSILI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le varie sezioni del corpo umano. • Saper eseguire semplici sviluppi di modelli base di capi d'abbigliamento. • Saper individuare materiali, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione. • Saper trasformare un progetto creativo in un progetto tecnico. • Saper individuare alcune tipologie di tessuto. • Saper selezionare materiali per la preparazione degli elaborati e dei modelli. • Saper rilevare le misure necessarie per la realizzazione di un capo. • Saper applicare le tecniche di costruzione di modelli base e saper eseguire semplici trasformazioni. • Saper approntare e pianificare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione secondo le norme di sicurezza. • Saper leggere e trasformare il progetto tecnico in esecutivo. • Saper eseguire un piazzato di un semplice capo d'abbigliamento, tenendo 	<ul style="list-style-type: none"> • Figure e ruoli professionali femminili nelle filiere produttive del settore. • Studio anatomico della figura femminile. • Acquisizione degli strumenti e delle tecniche progettuali per la realizzazione del cartamodello di semplici capi d'abbigliamento. • Conoscenza di materiali, strumenti, attrezzature e macchine per la confezione, in uso nel laboratorio. • Modelli di progetti relativi alla realizzazione del prototipo analizzato. • Proprietà di semplici tessuti. 	

	conto delle caratteristiche dei materiali		
TTRG	<ul style="list-style-type: none"> • Saper conoscere e rappresentare la moda nel mondo femminile. • Utilizzare strumenti, materiali e tecnologie con la consapevolezza delle loro potenzialità rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Conoscere le caratteristiche stilistiche del costume storico sino al medioevo. • Conoscere le modalità di realizzazione di una minigonna ed altri capi simbolo dell'emancipazione femminile. • Saper confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo. • Saper utilizzare strumenti, materiali e tecnologie con la consapevolezza delle loro potenzialità rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Saper organizzare il metodo di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> •Elementi di geometria descrittiva: forme geometriche, pure, solidi, poligoni, cenni di prospettiva. • Disegno esecutivo di settore: rappresentazione di capi base su prototipo di figura femminile. •Proiezioni ortogonali dei solidi. •Caratteristiche e classificazione delle varie fasi di lavorazione e sua organizzazione. • “La scelta dell’abito tra libertà e costrizione- Il look come linguaggio di identità e di relazione”. • Valutazione in itinere sull’organizzazione, partecipazione e produzione • del compito autentico: “minigonna rossa”. • Documentazione del lavoro svolto su cartelloni attraverso la tecnica del collage. • Elementi di progettazione manufatti: studio di collezione a tema utilizzando capi d’abbigliamento base. • Fattibilità e congruenza delle soluzioni proposte. • Riordinare in sequenza logica le fasi progettuali e produttive. • Tecnica del chiaro-scuro sfumato e tratteggio (figure solide, panneggio, arricciature ecc..). • Tecnica del collage per comporre e presentare semplici cartelle colori/forme/materiali. • Studio delle proporzioni nel manichino sartoriale con riferimenti ai livelli base del disegno tecnico in piano. • Disegno della figura femminile utilizzando tecniche adeguate (chiaro-scuro) per evidenziare forme e volumi. • Rappresentare la figura femminile in maniera proporzionata con capi d’abbigliamento basici, utilizzando differenti tecniche e 	

		supporti adeguati.	
LINGUA FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione Cogliere in una conversazione le diverse argomentazioni. Esporre eventi relativi alla sfera personale. Sapere identificare e utilizzare espressioni e lessico per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio. Comprendere una varietà di semplici testi anche con un lessico conosciuto solo parzialmente (inferendone il significato dal contesto) e cogliendone il contenuto, lo scopo, il significato globale e gli elementi specifici Produrre semplici testi. Rispondere a questionari e redigere saggi brevi. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre un messaggio o un testo semplice scritto relativamente alla questione femminile; Il Suffragio femminile francese 	3
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e utilizzare le espressioni comuni della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Diritto al Voto esteso alle donne: The Women's Suffrage Movement" e Lucretia Mott. Produrre un messaggio o un testo semplice scritto relativamente alla questione femminile; affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; 	3
TIC	<ul style="list-style-type: none"> Uso di mezzi multimediali Saper fare operazioni di creazione e formattazione 	<ul style="list-style-type: none"> Relazionare sull'argomento tramite un programma di presentazione 	3
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un pensiero critico, libero dai pregiudizi propri della discriminazione verso la donna. 	<ul style="list-style-type: none"> Differenza di genere nello sport. Raccogliere dati e informazioni sulle capacità fisiche della donna, sul ruolo della donna nelle Olimpiadi. 	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un pensiero critico, libero dai pregiudizi propri della discriminazione verso la donna. L'alunno deve saper riconoscere come nelle culture storiche del passato la donna sia stata considerata in modo sbagliato, non dandole la giusta dignità che la equipara all'uomo. L'alunno deve saper indicare 	<ul style="list-style-type: none"> La Donna e il "modo di pensarla" nelle culture religiose antiche: Mesopotamia, Egitto, Grecia, Roma, Civiltà etrusca. La Donna nel Medioevo e le forme di pensiero distorte nei suoi confronti. La Donna nella Bibbia, con particolare riferimento al Cristianesimo e al pensiero di Gesù di Nazareth. La Chiesa cattolica moderna e il 	

	<p>come la civiltà etrusca, ed in parte quella romana, abbiano valorizzato la figura della donna, con un ruolo pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno deve saper cogliere nel pensiero di Gesù una vision innovative e anticonformista del modo di pensare la donna nella cultura religiosa ebraica. • L'alunno deve cogliere I segni di cambiamento espresso da un documento ufficiale della Chiesa cattolica nel XX Secolo: l'Enciclica Mulieris Dignitatem di Giovanni Paolo II. 	<p>pensiero sulla donna. L'ecnciclica Mulieris Dignitatem di Giovanni Paolo II.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studiare i mutamenti storici del pensiero nei confronti della donna dalle società del passato, esclusivamente maschiliste, al fenomeno della CONTROCULTURA e del Femminismo nel 1968. 	
<p>Le lezioni concernenti i contenuti interdisciplinari si concluderanno entro il giorno 30 Marzo</p>			

